

L'Udc ligure bacchetta Casini: «Gli elettori ci vogliono uniti»

► **SEGUE DA PAGINA 45**

(...) Una vittoria non è mai scontata in politica. E mai come in questo caso l'unione fa la forza». L'unione con la minuscola, s'intende. Abbundo si riferisce proprio al campo avverso rispetto a quella coalizione che due anni fa portò Romano Prodi al governo. «Già, Romano Prodi. Mai come oggi il centrodestra dovrebbe restare compatto, perché ce lo chiedono gli elettori, quelli che hanno sperato a lungo di veder cadere Prodi, che ci hanno chiesto di fare tutto il possibile per mandarlo a casa - insiste il capogruppo in Regione dell'Udc -. Dico i nostri elettori, ma non solo. Perché sono molti anche coloro che avevano votato per Prodi e che ora, non essendo militanti di partito, si sono resi conto dei danni che ha prodotto al Paese».



MARCIA INDIETRO Nicola Abbundo contesta le scelte di Pierferdinando Casini

(FOTO: MACCARINI)

*Nicola Abbundo,
capogruppo in Regione,
invita al ripensamento*

*«Sono sconcertato
dalle scelte del leader
ma non esco. Per ora»*

È un fiume in piena, Abbundo. Non accetta la scelta di Casini. Eppure guai a chiedergli di lasciare la barca, pardon la vela, tanto per restare al simbolo che aveva accompagnato il

leader centrista nelle sue prime battaglie con il Ccd. No, Abbundo non straccia la tessera. «Ritengo che sia necessario portare una forza moderata come quella dell'Udc nel Popolo della Libertà... dentro - prova a non arrendersi -. Certo, i miei elettori, quelli che mi avevano votato in Regione, erano in Forza Italia e in tutto il centrodestra e ora sono in difficoltà di fronte alla scelta di Casini. Potrei tranquillamente dire che passo nel Pdl, ma la mia speranza è che ci sia un ripensamento».

Difficile. I toni non sono certo dei più amichevoli. Anche se è vero che in passato si è superato di peggio. E a volte dalla Liguria è difficile capire cosa accade a Roma. «Quella dichiarazione di Casini è stata fatta sulla scorta di un profondo nervosismo - ribatte invece Abbundo -. Per questo credo ci siano possibilità di rivederla. I toni erano molto accesi a Roma. Gli incontri sono stati poco sereni. Credo però ci siano gli spazi per rivedersi e magari discutere con animi più tranquilli». Insomma, l'Udc ligure bacchetta i vertici. Ma non lascia? «Per ora no». Per ora?

Diego Pistacchi

I giovani del partito stanno con Casini

I giovani consiglieri Udc del ponente genovese sono pronti a sostenere Casini candidato premier. È una sfida da affrontare con coraggio e determinazione, consapevoli della forza delle nostre idee e valori; la vera novità politica di queste elezioni per rilanciare il nostro paese partendo dall'identità cristiana.

Luca Mazzolino

Capogruppo Udc

Municipio II Centro Ovest

Simone Femia

Consigliere Udc

Municipio V Valpolcevera